

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00388930

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene castello

OGN - Denominazione/titolo Castello

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BA

LCC - Comune Bari

LCI - Indirizzo Piazza di Ceglie del Campo

PVL - Toponimo/località Ceglie del Campo

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.867721867

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 41.064498717

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2023

GPBU - Indirizzo web

(URL)

<https://maps.app.goo.gl/JZ4pQKqbjDBJsxeDA>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZR - Riferimento

Epoca di realizzazione

DTZG - Fascia cronologica
/periodo

SECOLI/ XIII

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)

Già frazione di Bari e dal 1970 quartiere dell'area metropolitana barese della periferia sud, Ceglie del Campo nasce come centro rurale sulla lieve altura che domina il paesaggio circostante, ubicato tra il torrente Picone e la Lama Fitta.

DES - Descrizione del bene

Sul punto più elevato dell'altura sorse il castello, che doveva essere sin dalla sua origine una semplice struttura fortificata, un castello rurale costruito con lo scopo di controllare e dominare un territorio prevalentemente agricolo. Nessuna notizia relativa al castello di Ceglie appare nei documenti medievali, nel Codice Diplomatico barese non si fa alcun cenno all'edificio, a differenza di altre fortificazioni limitrofe, come il castello di Carbonara, a nord di Ceglie, o di Binetto, citati in documenti tra il XII e XIV secolo come castra. Evidentemente Ceglie risultava più come casale che come castrum. La parte più importante dell'edificio è la torre quadra, alta circa 35 metri, di probabile fondazione normanna, come altre simili disseminate nel territorio barese, a Bisceglie, a Rutigliano e a Toritto. Le fondamenta della torre poggia su una fabbrica preesistente, ascrivibile all'età romana per la presenza di una struttura in opus reticulatum, riferibili all'antico municipium di Caelia. Evidentemente il castello di Ceglie rientrava in quel sistema castellare territoriale che si avviò in età normanna e che prenderà aspetti più incisivi nel secolo successivo, in età federiciana, e poi nella prima età angioina. Di epoca angioina è la torre cilindrica con mura a scarpa sulla quale si aprono ariosi archi. La struttura del castello venne modificata dalla famiglia degli Arcamone tra il XV e il XVI secolo. Tra il 1346 e il 1350 Marcello Arcamone ottenne dalla duchessa Giovanna di Durazzo la concessione in suffeudo di Ceglie e di Bitetto, che la famiglia manterrà fino al 1600. All'interno del recinto erano ubicati il frantoio e il cosiddetto "Trappeto del Principe". Gli ambienti residenziali racchiudevano pareti affrescate, di cui rimangono labili frammenti, ed un giardino pensile. Il castello in epoca medievale doveva apparire come una struttura fortificata dotata di almeno tre torri, sul fronte nord, est e sud, delle quali è sopravvissuta soltanto una, le altre sono state alterate e inglobate in edifici successivi. Attualmente l'edificio si articola in una pianta quadrangolare: sul lato nord svetta la torre normanna, ad est una struttura più bassa, simile alla torre, anch'essa quadrangolare, che domina l'accesso alle dimore baronali. A sud sulle strutture fortificate sono stati costruiti edifici di età moderna che hanno inglobato parte della struttura originaria. Il castello si presenta, dunque, come un insieme di diversi stili e ampliamenti che si sono stratificati nel corso dei secoli.

NSC - Notizie storico-critiche

Attualmente una sala del castello ospita un piccolo museo archeologico, fondato dall'associazione Kalía.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

area

MISU - Unità di misura	m2
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715616871285
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715616944286
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715617030405
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1053_CeglieDelCampo_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Triggiani M., Il castello di Ceglie del Campo ed i castella rurali del territorio di Bari, in Rivera Magos V., Violante F. (a cura di), Apprendere ciò che vive. Studi offerti a Raffaele Licinio, Bari 2017, pp. 539-556.
BIB - Bibliografia/sitografia	Calderazzi A., Dai castelli alle masserie. Castelli, masserie e fortificazioni di Puglia, Bari 2002.
BIB - Bibliografia/sitografia	De Vita R., Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, Bari 2001.
BIB - Bibliografia/sitografia	Roppo V., Memorie storiche di Ceglie del Campo, Bari 1919.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete –

